

Il libro di Aboca

Così Leonardo scoprì
l'età degli alberi

MILANO — Gli anelli del tronco per stabilire l'età degli alberi? Fu un'intuizione di Leonardo. E dal suo genio venne anche la scoperta del sistema vascolare delle piante e della stretta relazione che lega vegetali e acqua. Allora, fino al Rinascimento, si credeva che gli alberi si nutrissero di terra. Le opere, i disegni, il pensiero di Leonardo da Vinci sono al centro dell'ultima fatica del fisico e scrittore Fritjof Capra, autore del best seller «Il Tao della fisica». Il volume, edito da **Aboca**, è stato presentato ieri al Circolo della stampa di Milano. È un libro che si inserisce nel progetto «International lectures on nature and human ecology». Capra concentra la sua «inchiesta», il suo viaggio, le sue meticolose e approfondite analisi sul pensiero

Fritjof Capra

L'autore del «Tao della fisica» rilegge gli studi di botanica del genio

leonardesco; in particolare, sugli studi di botanica che furono compiuti perlopiù negli ultimi anni della vita di Leonardo. Si tratta di ricerche eseguite dopo il 1508, quando l'autore, a quell'epoca cinquantenne, aveva sviluppato buona parte delle sue conoscenze tecniche e

scientifiche. Nei suoi disegni, che oggi sono conservati nei musei di tutto il mondo e che vengono riprodotti nelle pagine del volume, secondo Fritjof Capra «emerge il metodo sperimentale di osservazione della natura». Lo stesso metodo che Leonardo applicò per scoprire che la crescita degli anelli nel tronco degli alberi segnava non solo l'età ma poteva fornire indicazioni su carestie e le siccità del passato. Leonardo, secondo l'autore, «emerge come il primo autentico pensatore sistemico» che «riusciva ad unire discipline diverse» con un'unica, grandissima conseguenza: «Ottenere una visione articolata delle leggi fisiche e del ciclo della vita».

C.Giu.

